Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE PIEMONTE

Modello B

BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. __701/A2202A/2025__ del __26/05/2025__

MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: LAB GIOVANI NEL PINEROLESE

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto/a LUCA SALVAI

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

COMUNE DI PINEROLO

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani"* in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani"* non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701/A2202A/2025 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

  - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
  - consentire i controlli specificati dal Bando;
  - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
  - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
  - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto[1] previsto per il 19/01/2026 **Fine progetto**[2] previsto per il 31/10/2026

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il territorio del pinerolese è composto da 47 comuni ed è caratterizzato da una zona di pianura, una zona pedemontana e una zona montana. L'intero territorio ha una popolazione complessiva pari a 135.659 abitanti. Il comune di Pinerolo è il comune più grande con 36.178 abitanti, il territorio montano ha una popolazione pari a 61.383 e la rimanente popolazione si distribuisce sul territorio pedemontano e di pianura.

Per la fascia di età 14-18 il pendolarismo verso Pinerolo riguarda l'80% dei giovani: qui infatti si concentrano 13 dei 15 istituti Scolastici Secondari del territorio e i Centri di formazione professionale.

I giovani dei comuni limitrofi fanno riferimento a Pinerolo non solo per la scuola secondaria di secondo grado ma anche per il tempo libero. Infatti molti giovani studenti sono residenti in comuni di piccole dimensioni e rimangono quindi a Pinerolo anche fuori dall'orario scolastico per accedere all'aula studio presso la biblioteca Alliaudi o per ragioni associative o di svago.

Pertanto, nel corso del tempo, la forte presenza di giovani, ha fatto emergere l'esigenza di sviluppare nuove politiche giovanili più rispondenti ai loro reali bisogni e interessi, rendendo la città più attraente e coinvolgente. Nel corso degli ultimi anni la città di Pinerolo ha realizzato nell'ambito delle politiche giovanili varie progettualità, il LOFT (spazio utilizzato come aula studio e come spazio per iniziative rivolte ai giovani), il C.A.G. (Centro di Aggregazione Giovanile), Yepp Pinerolo, con il progetto Alcotra Interreg "Teen Lab" è stato creato uno spazio Fab Lab (laboratorio digitale) e con un progetto del Dipartimento per politiche giovanili e il servizio civile sono stati rinnovati spazi e contenuti della Biblioteca e della BiblioRaga.

Contestualmente un gruppo di giovani amministratori locali di sedici comuni del territorio pinerolese ha realizzato un'esperienza significativa di formazione politica nell'ambito del progetto "Giovani in Comune!", all'interno dell'iniziativa "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori". L'esperienza e le idee sorte dal progetto necessitano ora di un'occasione di implementazione.

Tutte queste iniziative hanno permesso al territorio di fare delle importanti riflessioni, mettendo in risalto quanto fosse importante il coinvolgimento diretto dei giovani e quindi la necessità di promuovere sul territorio un sistema di collaborazioni tra associazioni giovanili, culturali e musicali, enti locali e scuole. I giovani che partecipano alle attività e che frequentano attualmente gli spazi sono, per il 70% circa, studenti universitari nella fascia d'età compresa tra i 19 ed i 34 anni, mentre solo il rimanente 30% sono nella fascia d'età tra i 15 ed i 18 anni. Ora, la nuova sfida è far si che quegli spazi diventino sempre più un luogo per i giovani, che possano essere riferimento per "tutti" i giovani del territorio, con un attenzione particolare nei confronti anche dei ragazzi più fragili, che vivono situazioni famigliari problematiche, privi di reti famigliari o con disabilità.

[1] Data indicativa

[2] Data indicativa

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- X **1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;**
- X **2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;**
- X **3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;**
- □ **4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;**
- X **5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.**

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

□ solo 1	□ da 2 a 3	X da 4 a 5

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Per ciascuna azione:

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc..; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

La proposta progettuale è stata definita attraverso un percorso di progettazione partecipata che ha visto il coinvolgimento attivo dei 18 Comuni interessati, degli enti del terzo settore e delle associazioni giovanili del territorio.
Mediante incontri di confronto e momenti di dialogo sono stati raccolti bisogni, idee e contributi che hanno permesso di dare forma ad un progetto coerente con le esigenze espresse. Tale metodologia ha consentito di formulare una proposta realmente condivisa e di rafforzare la collaborazione tra gli attori coinvolti.

Il progetto prevede di realizzare azioni di inclusione sociale rivolte ai giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni e comprenderà quattro azioni specifiche:

1. accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
2. sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica;
3. promozione dei corretti stili di vita;
4. sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi di difesa dell'ambiente naturale

Il progetto intende favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale del territorio e si realizzerà attraverso

la realizzazione di iniziative laboratoriali e workshop a forte valenza operativa ed esperienziale.
La città di Pinerolo e i comuni partner di progetto metteranno a disposizione del progetto alcuni spazi già attualmente utilizzati dai giovani (Teen Lab – Fab Lab, Aula Studio LOFT, C.A.G., Biblioteca e BiblioRaga, Aule studio, spazi comunali dedicati) per realizzare attività laboratoriali pensate dai giovani e realizzate dai giovani. L'ottica territoriale permetterà la realizzazione di spazi di aggregazione diffusi, così da massimizzare il numero di giovani coinvolti.
Il progetto sarà realizzato con la partecipazione attiva di tutti i giovani del territorio che attualmente usufruiscono dei suddetti spazi comunali e che già prendono parte ad attività e iniziative proposte dall'amministrazione.
I laboratori saranno pensati e ideati dai giovani coinvolti tramite campagna di comunicazione iniziale dedicata e saranno proposti ad altri giovani al fine di coinvolgere più persone possibile, diffondendo l'informazione su tutto il territorio del pinerolese.
Ad avvio del progetto sarà creato un Tavolo di gestione a cui parteciperanno tutti i partner (enti del terzo settore e comuni) e sarà istituita una "Consulta giovanile informale e intercomunale" che sarà rappresentata da un giovane referente per ogni comune partner. I giovani della "Consulta" si occuperanno, in sinergia con il Tavolo di gestione progetto, del coordinamento e della realizzazione delle diverse azioni progettuali e della realizzazione di iniziative specifiche di informazione sulla Carta Giovani Nazionale e sulla piattaforma web GIOVANI2030, al fine di diffonderne la conoscenza e l'utilizzo.

La comunicazione e promozione del progetto seguirà un approccio pratico e partecipativo: l'identità visiuale sarà definita nella progettazione partecipata e i materiali grafici (infografiche, contenuti digitali) verranno realizzati dai giovani stessi nell'ambito dei laboratori formativi. Data la giovane età dei destinatari, la stampa di volantini/locandine sarà limitata a poche necessità (es. calendario attività, eventi finali), con distribuzione in particolare negli istituti secondari di secondo grado , che includono la maggior parte del target del territorio. Buona parte della comunicazione verrà svolta attraverso strumenti digitali: le pagine web dei comuni partner e appositi canali social espressamente creati nell'ambito del progetto (facebook, instagram, eventualmente TikTok). Tali canali , una volta terminata l'esperienza, verranno mantenuti attivi da membri della neo-formatasi Consulta giovanile informale, così da restituire al territorio un'unica piattaforma di scambio di opportunità per i giovani. Per arrivare ad un coinvolgimento più diffuso sul territorio, si utilizzerà anche la testata locale "Eco del Chisone", principale organo di stampa del Pinerolese. Nell'ambito del progetto e attraverso appositi laboratori formativi, verranno realizzate pillole video così come un ultimo video di restituzione degli esiti dello stesso, coinvolgendo professionisti del settore. Per promuovere gli eventi relativi all'iniziativa, si valuterà di volta in volta la creazione di apposite pagine su piattaforma EventBrite.

Obiettivi generali del progetto sono:

- favorire l'autonomia e l'inserimento lavorativo dei giovani
- promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e politica
- sensibilizzare sui corretti stili di vita (fisici, alimentari e psicologici)
- educare alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente.

Il progetto sarà strutturato su 4 moduli tematici, ciascuno composto da attività laboratoriali pratiche e partecipative:

LAVORO E COMPETENZE (azione: favorire l'autonomia e l'inserimento lavorativo dei giovani)
Saranno realizzate attività pratiche e personalizzate, mirate ad aiutare i giovani partecipanti a capire come orientarsi nel mondo del lavoro, rafforzando le proprie competenze, migliorando la capacità di presentarsi e candidarsi ed esplorando nuove opportunità professionali.

- Laboratorio di orientamento professionale e bilancio delle competenze

Obiettivo: aiutare i giovani partecipanti a valutare le proprie conoscenze, capacità e competenze in relazione alle richieste del mercato del lavoro.

Attività:
- test di autovalutazione delle competenze
- mappatura delle esperienze pregresse
- definizione di un proprio progetto professionale

➢ Laboratorio per la redazione di un CV e per sostenere un colloquio di lavoro

Obiettivo: imparare a scrivere un curriculum chiaro, mirato e personalizzato e sviluppare sicurezza e preparazione nel sostenere un colloquio
Attività:
- analisi e revisione del proprio CV
- creazione di diversi modelli per diversi obiettivi lavorativi
- stesura di lettere motivazionali autentiche e coerenti
- simulazioni di colloqui
- gestione dello stress e della comunicazione verbale
- analisi delle domande più frequenti e delle risposte efficaci
- Linkedin e Personal Branding Digitale

➢ Laboratorio sulle soft skills

Obiettivo: potenziare abilità e competenze trasversali richieste in qualsiasi lavoro
Attività:
- esercizi su comunicazione efficace, teemwork, problem solving
- giochi di ruolo e simulazioni
- riflessione sull'importanza delle soft skills nei contesti professionali

➢ Laboratorio sull'autoimprenditorialità

Obiettivo: stimolare la voglia di mettersi in proprio e sviluppare idee imprenditoriali
Attività:
- introduzione al business model canvas
- sviluppo di una business idea in gruppo
- incontro con giovani imprenditori/startupper

➢ Laboratorio su nuove professioni e competenze digitali

Obiettivo: conoscere le professioni emergenti e le competenze richieste
Attività:
- panoramica sui lavori digitali, green jobs, lavori creativi
- testimonianze professionali
- mini corsi su strumenti digitali base (Canva , Trello, ChatGPT, ecc.)

➢ Laboratori sulle professioni

Obiettivo: far conoscere direttamente il mondo del lavoro attraverso testimonianze e laboratori
Attività:
- incontri con professionisti e artigiani anche nel settore artistico (es. falegnameria, sartoria, ceramica)

CITTADINANZA ATTIVA (azione: promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e politica)

I laboratori sulla cittadinanza attiva dovranno mirare a rendere i giovani protagonisti della vita sociale e politica, attraverso esperienze concrete, partecipative e coinvolgenti. L'obiettivo non è solo informare, ma educare all'azione civica, far capire che ogni persona può contribuire al cambiamento anche a livello locale.
Saranno coinvolte realtà locali (comuni, consiglio comunale dei giovani, attivisti) e i laboratori avranno caratteristiche esperienziali e non scolastiche, si rifletterà su casi concreti e vicini ai giovani partecipanti utilizzando tecniche laboratoriali innovative, quali future lab, world cafè, role play, giochi e storytelling. I giovani amministratori avranno una loro chiave nel coinvolgimento dei coetanei, raccontando l'esperienza pubblica e supportando la costituzione di una "Consulta Giovanile informale e intercomunale" che favorisca una transizione da "territorio di giovani in fuga" a "territorio che attrae i giovani".

➢ Laboratorio sui diritti e doveri del cittadino

Obiettivo: conoscere i propri diritti (e doveri) e gli strumenti per esercitarli

Attività:
- mappa dei diritti (costituzione, statuto comunale, diritti digitali, …)
- casi studio: quando e come i diritti vengono tutelati o violati
- etica e responsabilità sui social

➢ Laboratorio "Cittadini del mondo"

Obiettivo: collegare la cittadinanza locale a quella globale
Attività:
- migrazioni, diritti umani e cooperazione

➢ Laboratorio di dialogo con le istituzioni

Obiettivo: favorire il confronto diretto tra giovani e rappresentanti istituzionali
Attività:
- incontri con Sindaci, Assessori e Consiglieri

➢ Laboratorio di volontariato

Obiettivo: preparare i giovani al volontariato cittadino
Attività:
- corsi propedeutici alle attività di Proloco cittadine
- corsi propedeutici al coinvolgimento giovani del territorio (ad es. animazione per Estate Ragazzi)

CORRETTI STILI DI VITA E BENESSERE (azione: sensibilizzazione sui corretti stili di vita)
Promuovere la consapevolezza sui comportamenti che influenzano la salute fisica e mentale, favorire l'adozione di abitudini sane e stimolare il benessere fisico, mentale e emotivo.

➢ Laboratorio di alimentazione consapevole

Obiettivo: promuovere un rapporto sano e informato sul cibo
Attività:
- incontri con nutrizionisti
- lettura consapevole delle etichette alimentari

➢ Laboratorio di benessere emotivo e gestione dello stress

Obiettivo: sviluppare il senso di responsabilità individuale nella costruzione del proprio benessere quotidiano.
Attività:
- riconoscere i segnali (stress, ansia e demotivazione)
- tecniche base di rilassamento e consapevolezza

➢ Laboratorio sulle relazioni positive

Obiettivo: riflessioni sulle relazioni positive come legami interpersonali caratterizzati da rispetto reciproco.
Attività:
- fiducia, comunicazione aperta e equilibrio nel dare e ricevere
- coltivare l'empatia, ascoltare attivamente, stabilire limiti sani
- interrompere le relazioni inadeguate

➢ Spazio giochi e aule studio

Obiettivo: favorire la nascita diffusa sui territori di spazi comunali di aggregazione
Attività:
- individuazione di più strutture comunali da asservirsi a tempo parziale a aule di aggregazione, dove i giovani possiamo trovarci, fare giochi da tavolo e/o studiare.

➢ Laboratorio Musicale

Obiettivo: Promozione della cultura musicale sul territorio
Attività:
- organizzazione di masterclass musicali per giovani, in loco o in trasferta.
- predisposizione di spazi comunali per prove di gruppo.
- potenziale costituzione di una show band giovanile, comprensive di musicisti e majorettes.

Rispetto alle attività sopra indicate si potrà avvalere della collaborazione del Civico Istituto musicale Corelli di Pinerolo.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ (azione: educare alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente)
Rendere consapevoli i giovani del proprio impatto ambientale e stimolare cambiamenti nelle abitudini quotidiane.

- laboratori di eco-progettazione (riuso creativo e design sostenibile)
  Obiettivo: riflettere sull'impatto personale sul pianeta.

Attività:
- creazione di oggetti utili e decorativi da materiali di scarto
- realizzazione di eco-gadget
- riflessioni sul fast fashion

- Connessioni tra cibo, salute e ambiente

Obiettivo: comprendere la connessione tra cibo, salute e ambiente
Attività:
- ricette a basso impatto ambientale
- campagna di comunicazione ambientale (social, video, eventi, …)

- Azioni e comportamenti ecologici in città

Obiettivo: promuovere stili di vita sostenibili in città
Attività:
- raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti
- usare la creatività per raccontare temi ambientali
- laboratori su tecniche narrative e comunicazione efficace

- Salvaguardia del territorio

Obiettivo: preservare le aree naturalistiche residue
Attività:
- visite guidate alle aree naturalistiche del territorio

Per tutti i laboratori saranno utilizzate le seguenti Metodologie:
Metodi collaborativi di sviluppo di comunità
Learning by doing
Apprendimento cooperativo e peer education
Teamwork e confronto
Coinvolgimento di esperti e realtà locali

e saranno realizzati, sulla base degli interessi e delle scelte dei giovani: laboratori digitali, espressivi, artistici, musicali, culturali e, eventuali viaggi/scambi tematici.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc…; coperture assicurative; gadget):

Per i laboratori saranno acquistati materiali utili alla realizzazione delle attività (ad es. materiali per il laboratorio di falegnameria, per il laboratorio digitale e di sartoria, per laboratori artistici e per la realizzazione di gadget di progetto).
Gli spazi e le attrezzature informatiche saranno messe a disposizione dalle amministrazioni.

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

A conclusione delle attività laboratoriali, i giovani che saranno stati coinvolti nelle attività si organizzeranno a gruppi sulla base dei propri specifici interessi e insieme progetteranno un'iniziativa su uno dei temi che più li avrà interessati. Una parte delle risorse economiche del progetto saranno pertanto dedicate al finanziamento delle iniziative che verranno proposte e saranno utilizzate per finanziare la realizzazione dei singoli laboratori/eventi. I laboratori realizzati dai ragazzi saranno dei piccoli eventi di chiusura del progetto e rappresenteranno per il territorio un importante strumento per avviare un processo di partecipazione dei giovani alla vita sociale del territorio, individuandoli come protagonisti attivi delle politiche giovanili locali.

- descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

Contestualmente alla realizzazione delle azioni progettuali, la Consulta informale di giovani si occuperà:
- di attivare iniziative di informazione e conoscenza della Carta Giovani Nazionale promuovendolo come strumento utile a migliorare la qualità della vita delle giovani generazioni, sostenendone il processo di crescita ed incentivando le opportunità destinate a sostenere la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative, anche con finalità formative;
- di far conoscere la piattaforma web GIOVANI2030 realizzata a livello nazionale, con l'obiettivo di favorire l'attivazione dei giovani nel tessuto economico del Paese, coinvolgendo tutti i soggetti utili in grado di fornire opportunità, strumenti e attività per favorire l'attivazione dei giovani.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono *"replicare"* le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di "replicabilità" :

Il progetto rappresenta per le politiche giovanili del territorio un' importante opportunità di potenziamento e rafforzamento dell'esperienza in corso dell'ente capofila e dei Comuni partner e, attraverso un processo di coinvolgimento attivo dei giovani, mira a favorire la loro partecipazione alla vita sociale del territorio.
Nel corso dell'esperienza progettuale, in collaborazione con i partner progettuali, saranno create le condizioni per avviare a conclusione del progetto, un processo di co-programmazione e di co-progettazione. L'obiettivo sarà garantire nel tempo la continuità delle attività, assicurando la prosecuzione del progetto grazie a un sostegno continuo (umano, finanziario, ecc.) e a una pianificazione che ne preveda il mantenimento.
Le attività e le azioni progettuali realizzate dal partenariato saranno il "modello" di un processo che potrà essere replicato, modificato e integrato da nuove specifiche opportunità che emergeranno dalle sinergie che si svilupperanno nel corso del processo collaborativo realizzato tra le amministrazioni pubbliche e il Terzo Settore.
La formazione di una consulta giovanile informale, formata da giovani Amministratori del territorio e da presenti/futuri esponenti delle Giunte Comunali, garntirà una visione a lungo peirodo di inclusione dei giovani nelle politiche comunali.
Il percorso di co-programmazione e co-progettazione permetteranno al territorio di mettere in comune risorse e di condividere idee per progettare e attuare soluzioni adeguate, valorizzando le specifiche competenze di ciascun partner e garantendo la partecipazione attiva dei giovani e del Terzo settore nella definizione delle politiche pubbliche.

Al termine del progetto, si prevede un apposito accordo scritto delle Amministrazioni partner per garantire al livello sovracomunale la disponibilità degli spazi a titolo gratuito offrendo così la possibilità di avviare nuove attività laboratoriali in una logica di sostenibilità futura.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

A conclusione delle attività laboratoriali, i giovani si organizzeranno a gruppi sulla base dei propri specifici interessi e insieme progetteranno un'iniziativa su uno dei temi che più li avrà interessati. Una parte delle risorse economiche del progetto saranno pertanto dedicate al finanziamento delle iniziative che verranno proposte e saranno utilizzate per finanziare la realizzazione dei singoli laboratori/eventi. La scelta sulle iniziative da finanziare sarà operata dal tavolo del progetto.

I laboratori realizzati dai ragazzi saranno dei piccoli eventi di chiusura del progetto e rappresenteranno per il territorio un importante strumento per avviare un processo di partecipazione dei giovani alla vita sociale del territorio, individuandoli come protagonisti attivi delle politiche giovanili locali. Tale calendario verrò promosso attraverso un'infografica condivisa, così da garantire un'unica identità visuale e un sentimento di insieme dei giovani del territorio.

Laddove pervenisse da parte dei giovani la richiesta di lavorare in sinergia per la creazione di un unico grande evento finale, allora risorse economiche e umane verranno finalizzate a tale obiettivo.

A partire dal know how generato da precedenti esperienze, si inviteranno i giovani a creare, attraverso il percorso laboratoriale sulle competenze digitali, apposite piattaforme per la condivisione di materiale promozionale o formativo.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	COMUNE DI PINEROLO
Legale Rappresentante	LUCA SALVAI
Città	PINEROLO
Provincia	TORINO
CAP	10064

Tel. ufficio	0121.361210
E-mail ufficio	sindaco@comune.pinerolo.to.it
PEC istituzionale dell'Ente	

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Tiziana Perelli – Tatiana Zanzottera
Ufficio di riferimento	Ufficio Politiche Sociali - Lavoro
Tel. ufficio	0121.361232 – 0121.361267
E-mail ufficio	lavoro@comune.pinerolo.to.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando **(elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali)**:

a) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _18__ comuni – elencare:

C.I.S.S. DEL PINEROLESE (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali)
AGENZIA PIEMONTE LAVORO – CENTRO PER L'IMPIEGO DI PINEROLO

AIRASCA
BRICHERASIO
BURIASCO
CAVOUR
CERCENASCO
FROSSASCO
GARZIGLIANA
LUSERNA SAN GIOVANNI
LUSERNETTA
OSASCO
PRAROSTINO
RORA'
SAN PIETRO VAL LEMINA
SAN SECONDO DI PINEROLO
SCALENGHE
TORRE PELLICE
VIGONE
VILLAFRANCA PIEMONTE

b) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _4__ Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

ANCI
UNCEM
ANPCI
ALI

c) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. _7__ Enti del Terzo Settore *(associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DI VILLAFRANCA PIEMONTE APS
VIGONEISA BANDA FOLKLORISTICA CON MAJORETTES APS-ETS
SVOLTA DONNA ODV
PENSIERI IN PIAZZA ASSOCIAZIONE CULTURALE
ARCI VALLE SUSA – PINEROLO APS
AVOSD Associazione volontariato Oratorio San Domenico
LEGAMBIENTE PINEROLO

d) *PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. _2__ Associazioni giovanili *(iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:*

ASSOCIAZIONE CULTURALE RUMBLE
AMO PINEROLO ASSOCIAZIONE CULTURALE

e) *PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. ___ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – *(iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:*

f) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. _2__ Centri di Aggregazione Giovanili - *elencare):

CAG comune di Pinerolo
CAG comune di San Secondo

g) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. _4__ Istituti scolastici – *elencare:

IIS BUNIVA
ISTITUTO MARIA IMMACOLATA PINEROLO
LICEO SCIENTIFICO "M. CURIE"
IIS PREVER

h) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. ___ Centri Servizi Volontariato (CSV) – *elencare:

i) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. 9___ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale *(iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

Comune di Bricherasio (Consiglio Comunale dei ragazzi)
Comune di Cavour (Consiglio Comunale dei ragazzi)
Comune di Cercenasco (Consiglio Comunale dei ragazzi)
Comune di San Secondo di Pinerolo (Consiglio Comunale dei ragazzi)
Comune di Scalenghe (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze)
Comune di Vigone (Consiglio Comunale dei ragazzi)
Comune di Villafranca Piemonte (Consiglio Comunale dei ragazzi)
Comune di Torre Pellice (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze)
Comune di Buriasco (è in corso di costituzione il Consiglio Comunale dei ragazzi)

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

□ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere…...);
□ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere…...);
□ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere…...);

□ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;

□ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ___ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare…….)

x si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso. In caso di approvazione e finanziamento del progetto sarà sottoscritto tra i partner di progetto un "Accordo di Partenariato".

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto,** sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

X dal 21 al 35%	□ dal 36 al 49%	□ dal 50% e oltre

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

□ numero minimo di 20 giovani

□ da 21 a 30 giovani

□ da 31 a 50 giovani

X oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. l).

Pinerolo , lí 17/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

IL SINDACO
Luca Salvai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/200 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce

Trasmissione eseguita in ottemperanza dell'art. 47 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) come modificato dalla Legge 17/12/2012 n. 221 recante "Ulteriori misure per la crescita" (G.U. n. 249 del 18/12/2012).